

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 29 (ventinove) del mese di maggio 2009 (duemilanove) alle ore quindici in Guanzate, via Madonna n. 30, presso la sede della "Ratti-S.p.A.", si è riunita l'assemblea della società

"Ratti-S.p.A.",

con sede in Guanzate, via Madonna n. 30, ed il capitale di Euro 34.103.771,00 int.vers. (codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Como n. 00808220131), in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte Ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e dei relativi emolumenti, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 13 dello statuto, la signora Ratti Donatella nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, la quale constata e fa constare:

- che sono qui presenti o rappresentati per delega numero 12 soci titolari complessivamente di numero 34.368.831 azioni, pari al 66,093%

del capitale sociale, sui numero 26 soci che hanno diritto di intervenire alla assemblea avendo presentato, nei termini di legge, le apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23.12.1998.

L'elenco dei soci partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, è a disposizione degli intervenuti e verrà allegato, quale sua parte integrante, al verbale dell'assemblea stessa;

- che sono qui presenti due rappresentanti della società di revisione, e tre giornalisti qualificati, ai quali è concesso di assistere all'assemblea, e ciò in conformità ad una raccomandazione CONSOB, naturalmente senza diritto né di intervento né di voto;

- che l'assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - foglio delle inserzioni n.34 del 24 marzo 2009 con l'ordine del giorno sopra riportato;

- che l'avviso medesimo è stato pubblicato in data 2 aprile 2009 su "MILANO FINANZA";

- che l'assemblea di prima convocazione indetta per il giorno 28 aprile 2009, in questo stesso luogo, è andata deserta come risulta dal relativo verbale steso sul libro verbali assemblee;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori:

Ratti Donatella,

Boselli Mario,

Severgnini Oreste,

Grassi Roberto,

Turconi Luigi,

Beretta Gussalli Franco;

- che del Collegio Sindacale sono qui presenti i Sindaci Effettivi signori Villa dr. Pietro Michele, Presidente del Collegio Sindacale, Pizzala dr.ssa Alessandra e Galli dr. Alessandro;

- che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi richiesti dalla deliberazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni, relativamente agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea;

- che il capitale sociale alla data odierna è di Euro 34.103.771,00 interamente versato, diviso in numero 52.000.000 di azioni prive di valore nominale;

- che il numero dei soci risultanti iscritti a libro soci alla data del 22 aprile 2009 a risultanza dalle comunicazioni ricevute dalla società è di n. 2.652 soci;

- che in base alle risultanze del libro soci, alla data del 22 aprile 2009, ed alle comunicazioni ricevute dalla società, gli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento) sono:

** RATTI DONATELLA numero azioni 12.911.187 pari al 24,8292%;

** EREDITA' PARODI DELFINO numero azioni 12.907.700 pari al 24,8225%;

* "SO.FI.S.T. S.p.A." numero azioni 4.400.612 pari all' 8,4627%;

* "MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.", numero azioni 2.860.000 pari al 5,50%;

* TURCONI LUIGI numero 1.200.000 pari al 2,308%;

- che il Consiglio di Amministrazione non è a conoscenza della

esistenza di sindacati di voto o di blocco, o comunque di pattuizioni od accordi tra soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni e al trasferimento delle stesse;

- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del Codice Civile, nonché l'identità e la legittimazione dei presenti.

Tutto quanto sopra premesso, il Presidente dichiara regolarmente costituita, a norma di legge e di statuto, la presente assemblea dei soci, di seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Invita i soci a fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente.

Ricorda ai partecipanti all'assemblea che hanno l'obbligo di astenersi dal voto coloro che si trovassero in una delle situazioni che comportano l'esclusione dell'esercizio del diritto di voto ai sensi della normativa vigente.

Prega altresì i soci di non assentarsi nel limite del possibile, anche perchè, in base alle disposizioni della CONSOB, è necessario indicare nella verbalizzazione i nominativi dei soci che si sono allontanati prima di ogni votazione

Gli intervenuti che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori sono pregati di consegnare la scheda di identificazione agli appositi incaricati all'uscita; chi invece intendesse rientrare, dovrà consegnare la scheda di identificazione, firmare un apposito modulo ed al rientro rifirmare il modulo per l'identificazione.

Informa infine i presenti che lo svolgimento dell'assemblea verrà registrato; la registrazione una volta utilizzata per la stesura del verbale verrà distrutta.

Propone di incaricare il notaio dr. Carlo Pedraglio per la redazione del verbale dell'assemblea, redazione che avverrà per atto privato, per quanto riguarda la parte ordinaria dell'ordine del giorno, e per atto pubblico per quanto riguarda la parte straordinaria dell'ordine del giorno.

L'assemblea approva alla unanimità, nessun voto contrario, nessuno astenuto.

Il Presidente invita il notaio dr. Carlo Pedraglio a prendere nota delle generalità di ciascun intervenuto e del numero di azioni a lui intestate e/o da lui rappresentate, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Il Presidente fa presente che:

a) il fascicolo a stampa, distribuito agli intervenuti e a coloro che ne hanno fatto richiesta, è stato pubblicato nel sito www.ratti.it, e contiene anche il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, certificato dalla società di revisione "KPMG S.p.A.";

b) tutta la documentazione riguardante la deliberazioni di parte ordinaria e di parte straordinaria è stata regolarmente depositata nei termini previsti dalla normativa vigente e che il fascicolo contenente tale documentazione è stato distribuito a tutti i soci presenti.

Informa, con riferimento alla comunicazione CONSOB n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, con la quale la CONSOB ha richiesto di fornire annualmente, nel corso dell'assemblea di

approvazione del bilancio di esercizio, l'indicazione del numero di ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla società di revisione per la revisione del bilancio, che la società "KPMG S.p.A.", con lettera datata 22 aprile 2009, ha comunicato che per la revisione contabile del bilancio d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2008 della Ratti-S.p.A. quanto segue:

- * il numero di ore effettivamente impiegato alla data del 22 aprile 2009 ammonta a 1.571 rispetto alle 1.140 ore indicate nella lettera di incarico;
- * i corrispettivi concordati ammontano a Euro 86.000,00 (escluso l'adeguamento ISTAT previsto contrattualmente pari a Euro 1.720,00).

Il Presidente inizia quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria

1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

A questo punto interviene l'avvocato Davide Guardamagna, delegato della "Eredità Parodi Delfino", titolare di numero 12.907.700 azioni, il quale propone, in considerazione anche della quantità di dati contenuti nel bilancio della società, di procedere, se l'assemblea è d'accordo, alla lettura delle conclusioni portate dalla relazione con una sintesi dei dati più significativi dando per letta la relazione della società di revisione e quella del Collegio Sindacale.

Messa in votazione, la proposta dell'Avv. Guardamagna, risulta approvata dall'assemblea alla unanimità, nessun voto contrario, nessuno astenuto.

Il Presidente comunica che l'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalla congiuntura negativa dell'intera economia nazionale ed internazionale, manifestatasi inizialmente con la crisi dei mercati americano e giapponese, e successivamente con lo scoppio della crisi finanziaria ed economica mondiale, che ha determinato un rallentamento drastico dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile-moda.

Per quanto concerne il settore manifatturiero, e più nello specifico nel comparto tessile-moda, si evidenzia che già nella prima metà del 2008 si era registrato, con maggior intensità, il rallentamento che aveva caratterizzato gli ultimi mesi del 2007, determinando un progressivo peggioramento del quadro congiunturale e delle condizioni di operatività per le imprese del settore.

Le condizioni di mercato si sono poi ulteriormente deteriorate con la crisi finanziaria globale, nei mesi di settembre ed ottobre, che ha determinato un rallentamento drastico dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile-moda, penalizzando significativamente l'andamento dell'ultima parte dell'anno, che tradizionalmente per il Gruppo Ratti è più favorevole in quanto recepisce la produzione e la fatturazione della stagione primavera-estate.

Nell'ambito di tale scenario il Gruppo Ratti ha proseguito nella realizzazione degli interventi/azioni previsti nel Piano industriale 2008-2010, la cui efficacia era stata confermata, seppur a strutture non ancora a regime, nei risultati economici dei primi mesi dell'anno. Tuttavia il nuovo contesto macroeconomico ha fortemente penalizzato l'andamento della gestione della seconda parte dell'esercizio, e non ha

permesso al Gruppo di rispettare le previsioni, nonostante tutti gli sforzi messi in atto, anche in corso d'anno, per contenere l'impatto negativo.

In tale contesto, il Gruppo Ratti ha chiuso l'esercizio con un fatturato pari a 98,6 milioni di Euro, rispetto a 112,4 milioni di Euro del 2007, con una contrazione del (12,3)% a cambi correnti.

Il conto economico, al 31 dicembre 2008, evidenzia un Margine Operativo Lordo (EBITDA) negativo per Euro (1.456) migliaia, un Margine Operativo (EBIT) negativo per Euro (9.451) migliaia, ed un Risultato d'esercizio negativo per Euro (13.351) migliaia.

Il conto economico di Gruppo include fenomeni non ricorrenti relativi a: una plusvalenza derivante dalla cessione a parte correlata dell'immobile industriale di Malnate (VA) pari ad Euro 3.889 migliaia; un contributo in conto esercizio erogato dal Ministero delle Attività Produttive a favore di Ratti S.p.A. pari ad Euro 390 migliaia, i costi relativi al completamento del progetto di integrazione delle sedi operative italiane in Guanzate (CO) pari ad Euro 420 migliaia, gli oneri di ristrutturazione per l'adeguamento delle strutture ai nuovi volumi previsti e le svalutazioni non ricorrenti conseguenti al nuovo Piano industriale 2009-2011, per complessivi Euro (7.074) migliaia.

Il Patrimonio Netto di gruppo al 31 dicembre 2008, comprensivo della perdita d'esercizio di Euro (13.351) migliaia, è pari ad Euro 7.514 migliaia.

Quanto alla società Capogruppo (Ratti S.p.A.), invece, si evidenzia che ha chiuso l'esercizio 2008 con un fatturato di Euro 83.435 migliaia, contro Euro 83.606 migliaia dell'esercizio 2007, ed un Patrimonio Netto

di Euro 6.893 migliaia, comprensivo del risultato pari ad una perdita di Euro (16.054) migliaia contro Euro (7.146) migliaia al 31 dicembre 2007.

La perdita dell'esercizio di Euro (16.054) migliaia, insieme alle perdite portate a nuovo di Euro (11.196) migliaia, risulta superiore ad un terzo del capitale sociale.

Tale situazione determina quindi i presupposti di cui all'art. 2446 del C.C., per i quali provvedimenti si rinvia alla parte straordinaria

Tuttavia si ricorda che, alla luce del nuovo contesto macroeconomico, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il Piano industriale 2009-2011 del Gruppo Ratti, aggiornando la precedente versione del triennio 2008-2010.

Il Piano 2009-2011 del Gruppo Ratti è stato elaborato con la massima prudenza nell'individuazione dei target commerciali, ma con forte determinazione nell'identificare e realizzare azioni/interventi mirati al risanamento della gestione ed al contenimento dell'impatto negativo legato alle attese di minor fatturato per l'esercizio 2009, e garantire invece un'adeguata risposta al mercato nel momento in cui la situazione attuale, di eccezionale difficoltà, sarà superata.

Si è pertanto ipotizzato un'ulteriore significativa contrazione del fatturato sull'esercizio 2009 rispetto al 2008, ed una ripresa contenuta solo a partire dall'esercizio 2010.

La contrazione di fatturato prevista è generalizzata su tutte le linee di business gestite dal Gruppo, e temporalmente prevista soprattutto nella prima parte dell'anno

Il nuovo scenario e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria

della società Capogruppo e del Gruppo hanno richiesto un intervento correttivo e rafforzativo delle azioni già messe in atto nel corso del 2008, nell'ambito di linee guida che restano nella sostanza confermate:

****rafforzamento delle aree di leadership tradizionali e maggior focus sui business a maggiore redditività;**

**** abbassamento del punto di pareggio ed adeguamento della struttura dei costi al nuovo scenario ipotizzato;**

**** miglioramento dell'efficienza e della competitività aziendale.**

Per raggiungere tali obiettivi il Consiglio di Amministrazione ha previsto ed avviato le seguenti azioni strategiche necessarie per il risanamento della gestione:

a) razionalizzazione delle aree di business: concentrazione sulle aree a maggiore redditività e dismissione delle linee di business con più criticità, con particolare riferimento all'abbigliamento tinto in filo e ai capi a taglie;

b) riduzione della capacità produttiva interna del Gruppo attraverso la dismissione delle unità produttive rumene di stampa (Textrom S.r.l.) e di tessitura (Storia S.r.l.);

c) adeguamento delle strutture italiane industriali, commerciali, creative e generali/amministrative: il piano di ristrutturazione degli organici prevede una riduzione complessiva (per l'intero Gruppo) di circa 350 addetti;

d) riduzione altri costi di struttura: è prevista una riduzione dei costi di consulenza e delle collaborazioni a progetto, oltre che ad un'ottimizzazione degli acquisti e la riduzione dei costi fissi di struttura

relativi alle sedi operative italiane (dismissione avvenuta nel corso del 2008) e alle sedi produttive rumene (in fase di realizzazione);

e) investimenti: potenziamento della stampa Ink-jet (2008), avvio del Progetto Kaizen per il miglioramento della qualità e dell'efficienza produttiva e di un progetto per l'innovazione dei carrelli da stampa tradizionali.

I primi mesi dell'esercizio 2009, confermano il prolungamento della fase recessiva, con un andamento dei fatturati e degli ordinativi inferiore al corrispondente periodo dell'esercizio 2008, e l'efficacia delle azioni attuate in termini di riduzione dei costi.

Nell'ambito di un contesto, che resta ad oggi ancora molto incerto, il Gruppo sta proseguendo nella realizzazione degli interventi previsti nel Piano industriale 2009-2011, e più in particolare:

** si ricorda che nel mese di novembre è stata aperta una procedura di mobilità per 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A.;

** in data 9 gennaio 2009 la società Ratti S.p.A. ha siglato l'accordo con i sindacati per la richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale per un anno, a partire dal 19 gennaio 2009, per un massimo di 520 lavoratori della sede di Guanzate, a rotazione e/o riduzione d'orario in considerazione anche della distribuzione non omogenea degli ordini e della produzione nel corso dell'anno. La relativa domanda è stata presentata al Ministero del Lavoro in data 23 febbraio 2009, ed è stata approvata per l'intero periodo con il Decreto Ministeriale n. 45331 in data 17 marzo 2009;

** in data 24 febbraio 2009 è stata aperta una procedura di mobilità per 60 addetti della società Ratti S.p.A.;

** In data 27 febbraio 2009 è stata deliberata la messa in liquidazione della società controllata Storia S.r.l. (Romania);

** in data 15 aprile 2009 è stata deliberata la messa in liquidazione della società controllata Textrom S.r.l. (Romania).

Si evidenzia inoltre in data 27 aprile 2009 è stato sottoscritto un contratto preliminare di vendita per un lotto di terreno, non strumentale all'attività del Gruppo, che permetterà di realizzare una plusvalenza entro la fine del mese di luglio 2009.

Procede, infine, a dare lettura all'assemblea del seguente testo di deliberazione, riportato a pag. 33 della relazione:

"Signori azionisti Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2008, così come sottopostovi e di rimandare all'assemblea straordinaria per i provvedimenti di cui all'articolo 2446 Codice Civile"

Il Presidente apre quindi la discussione riservandosi, per le risposte di avvalersi della collaborazione dei consiglieri, del Direttore Centrale dr. Massimo Turconi e del Direttore Amministrativo dr. Luca Lanzarotti.

Chiede la parola il socio Roscio Eugenio, titolare in proprio di numero 866 azioni, il quale, preannunciando il suo voto favorevole e preso atto di piccoli miglioramenti anche nella realizzazione del piano industriale, chiede di sapere:

** a libro soci la differenza del numero di soci iscritti dal 2007 al 2008 al 31 dicembre;

** la differenza, sempre fra il 2007 e il 2008 al 31 dicembre, del numero

di fondi internazionali di investimento iscritti a libro soci e se, attualmente, a libro soci sono iscritti fondi istituzionali esteri, inglesi, americani, svizzeri o giapponesi.

Risponde il Direttore Amministrativo dr. Luca Lanzarotti, il quale si riserva di inviare una risposta scritta al socio Roscio, in quanto non è in possesso dei dati richiesti.

Interviene l'avvocato Cosimo Andrea Vestuti, in rappresentanza del socio Mantero Maurizio titolare di numero 84.000 azioni, il quale chiede di sapere se ha senso, anche alla luce dei risultati di bilancio, mantenere la quotazione del titolo in borsa, stante i costi che si sostengono, nonché chiarimenti in merito ai costi di ristrutturazione, anche in relazione ai tagli sul personale di 350 unità.

Il Presidente, in risposta al primo quesito del socio, conferma la necessità di mantenere il titolo quotato in borsa in quanto ha garantito, in tutti questi anni, una grande continuità aziendale anche nei momenti difficili, e pertanto non si ravvede la necessità, nell'immediato, di uscire dalla quotazione in borsa.

Interviene il Direttore Amministrativo dr. Luca Lanzarotti per rispondere al secondo quesito del socio, in merito ai costi di ristrutturazione.

La ristrutturazione si è resa necessaria dato il contesto in cui operiamo. Già il piano industriale precedente prevedeva una ristrutturazione al fine di abbassare il punto di pareggio del Gruppo ad un livello di fatturato di circa di 110 milioni di Euro.

Tuttavia il nuovo contesto economico, che porta ad una significativa contrazione di fatturato/volumi, impone di rivedere l'intera struttura del

Gruppo. Pertanto, nel Piano Industriale 2009-2011, è prevista un adeguamento di tutte le strutture del Gruppo, da quelle industriali a quelle generali ed amministrative. Più in particolare, quanto alla parte industriale, è prevista la dismissione delle due unità produttive rumene, ad una razionalizzazione delle strutture industriali italiane, parallelamente ad una razionalizzazione e riorganizzazione di tutte le strutture commerciali, creative, generali ed amministrative della società Capogruppo. Il piano prevede una riduzione complessiva di 350 addetti. Gli impatti economici degli interventi previsti nel Piano, sono evidenziati a pagina 17 della relazione sulla gestione, e sono sostanzialmente in linea a quanto evidenziato nella situazione al 30 novembre 2008, circa 7 milioni di Euro. Più in particolare, Euro 4.408.000, riguardano gli oneri di ristrutturazione, legati principalmente al personale, Euro 819.000 sono relativi la svalutazione dei cespiti, legata alla dismissione delle unità produttive rumene, e quindi agli impianti produttivi che oggi occupano queste unità operative ed Euro 1.847.000 riguardano le svalutazioni non ricorrenti di magazzino legate alle linee di business previste in dismissione.

Nessun altro dei presenti chiede la parola, ed il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, ed informa l'assemblea che in questo momento sono qui presenti o rappresentati per delega numero 13 soci rappresentanti complessivamente numero 34.369.697 azioni.

Rinnova la richiesta ai soci di fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente.

Pone in votazione per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea delibera

- a) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 recante una perdita di esercizio di Euro 16.054.097,00;
- b) di rimandare, in sede straordinaria, l'assunzione dei provvedimenti cui all'articolo 2446 del Codice Civile".

Eseguita la votazione, dopo prova e controprova, il testo di deliberazione risulta approvato dall'assemblea alla unanimità, nessun voto contrario, nessuno astenuto.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

"2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e dei relativi emolumenti, deliberazioni inerenti e conseguenti".

Comunica che il socio SOFIST SpA ha provveduto a depositare presso la sede sociale, a norma dell'articolo 17 dello statuto, e nei termini e con le modalità previste dal codice di autodisciplina adottato dalla società, una lista recante n. 7 amministratori, nelle persone dei signori.

1. Donatella Ratti
2. Oreste Severgnini
3. Mario Boselli
4. Marcello Bottoli
5. Roberto Ermanno Grassi
6. Franco Gussalli Beretta
7. Luigi Turconi

unitamente:

** alle dichiarazioni di accettazione della candidatura, all'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge, nonché al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previste dalla legge;

** ai curricula vitae contenenti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, nonché l'elenco delle cariche ricoperte presso altre società;

* all'idoneità a qualificarsi come indipendenti i signori Boselli Mario, Bottoli Marcello e Gussalli Beretta Franco.

Informa l'assemblea che essendo stata presentata una sola lista, e qualora venga approvata, il candidato indicato al numero 1 della lista risulterà eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il numero ed i nominativi proposti per la elezione del Consiglio di Amministrazione, sono stati pubblicati sul sito della società.

Interviene l'avv. Davide Guardamagna, in rappresentanza del socio "Eredità Parodi Delfino", il quale propone inoltre:

a) di determinare in 7 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, che dureranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2011;

b) di stabilire in Euro 14.000,00 l'emolumento annuo di ciascun consigliere, decorrente dalla data di accettazione dell'incarico e proporzionale alla durata del medesimo, piu' rimborso a piè di lista delle spese sostenute nell'assolvimento del mandato, demandando al Consiglio medesimo la determinazione di eventuali incarichi particolari e

relativi compensi.

Il Presidente apre quindi la discussione e nessuno interviene.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, ed informa l'assemblea che in questo momento sono qui presenti o rappresentati per delega n. 13 soci rappresentanti complessivamente n. 34.369.697 azioni.

Rinnova la richiesta ai soci di fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente.

Comunica che si procederà con tre votazioni distinte

1) Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal socio "Eredità Parodi Delfino" di determinare in 7 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2011.

Eseguita la votazione, dopo prova e controprova, la proposta di deliberazione risulta approvata dall'assemblea alla unanimità, nessun voto contrario, nessuno astenuto

2) Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione nelle persone indicate nella lista depositata dal socio "SO.FI.S.T. S.p.A.", signori:

1. Donatella Ratti - Presidente del Consiglio -
2. Oreste Severgnini
3. Mario Boselli
4. Marcello Bottoli
5. Roberto Ermanno Grassi

6. Franco Gussalli Beretta

7. Luigi Turconi

Eseguita la votazione, dopo prova e controprova, la proposta di deliberazione risulta approvata dall'assemblea alla unanimità, nessun voto contrario, nessuno astenuto

3) Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di determinare in Euro 14.000,00 l'emolumento annuo spettante a ciascun consigliere, decorrente dalla data di accettazione dell'incarico e proporzionale alla durata del medesimo, più rimborso a piè di lista delle spese sostenute nell'assolvimento del mandato, demandando al Consiglio medesimo la determinazione di eventuali incarichi particolari e relativi compensi.

Eseguita la votazione, dopo prova e controprova, la proposta di deliberazione risulta approvata dall'assemblea alla unanimità, nessun voto contrario, nessuno astenuto.

Il Presidente dichiara pertanto:

a) nominati a comporre il Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2009/2010/2011, e cioè sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2011, i signori:

1. Donatella Ratti

2. Oreste Severgnini

3. Mario Boselli

4. Marcello Bottoli

5. Roberto Ermanno Grassi

6. Franco Gussalli Beretta

7. Luigi Turconi

b) nominata a Presidente del Consiglio di Amministrazione la signora Ratti Donatella;

c) determinato in Euro 14.000,00 il compenso annuo spettante a ciascun Consigliere, decorrente dalla data di accettazione dell'incarico e proporzionale alla durata del medesimo, piu' rimborso a piè di lista delle spese sostenute nell'assolvimento del mandato, pagabile entro il 31 dicembre di ogni anno, demandando al Consiglio medesimo la determinazione di eventuali incarichi particolari e relativi compensi

Il Presidente consegna al Segretario dell'assemblea, perchè venga allegato al verbale della stessa l'elenco dei nominativi dei soci partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni.

Essendo così esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno per la parte ordinaria, l'assemblea, essendo le ore quindici e minuti quaranta, passa alla trattazione degli argomenti di cui alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, della quale verrà fatto constare con separato verbale redatto per atto pubblico dal notaio dr. Carlo Pedraglio.

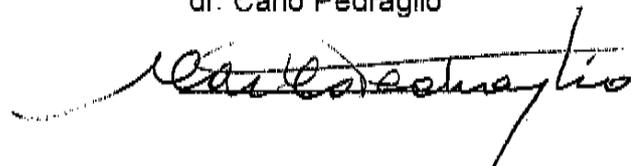
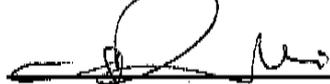
1) Tolle "maggio" sostituiscesi "aprile".

Il Presidente

Il Segretario

Donatella Ratti

dr. Carlo Pedraglio



n°	AZIONISTI	IN PROPRIO	PER DELEGA	TOTALE
1	379 RATTI	12.911.187		12.911.187 ORDINAR.
2	380 TURCONI	1.200.000		1.200.000 ORDINAR.
3	383 ROSCIO	866		866 ORDINAR.
4	386 CAVALERI	2.600		2.600 ORDINAR.
5	388 UBOLDI	866		866 ORDINAR.
		14.115.519	0	14.115.519

n°	DELEGATI	IN PROPRIO	PER DELEGA	TOTALE
1	381 GUARDAMAGNA EREDITA' GIACENTE PARODI DELFINO CARLANGELA DAVIDE	0	12.907.700	12.907.700 ORDINAR.
2	382 MARCO FINGEST HOLDING SRL TRABATTONI	0	1.000	1.000 ORDINAR.
3	384 STABILE ROSCIO EUGENIO E DE ANGELI MARISA GIOVANNI	0	866	866 ORDINAR.
4	385 BONALDO MEDIOBANCA BIANCA	0	2.860.000	2.860.000 ORDINAR.
5	387 LAZZATI SOFIST SOFIST SOFIST CARLO	0	3.322.081 150.000 928.531	4.400.612 ORDINAR.
6	391 VESTUTI MANTERO MAURIZIO COSIMO ANDREA	0	84.000	84.000 ORDINAR.
		0	20.254.178	20.254.178